

L'esercito degli sconosciuti fa passerella al Quirinale

Via alle consultazioni. Tra oggi e domani sfilano ben 23 partiti. Gruppi minuscoli e sigle improbabili: Ppa, Alp, Gal, Gpa. Ci sono anche i finti sudamericani e Pensiero e azione

BEN 23 PARTITI

Mattarella consulta Ppa, Alp, Gal, Gpa e i finti sudamericani

La maggior parte delle fazioni hanno una cosa in comune: sono senza elettori *Tanti «ex qualcosa» in formazioni taxi esprimono la volontà degli italiani?*

di **MARIO GIORDANO**

■ Ma quando arriva la delegazione del Partito Pensiero e Azione? Gran fermento al Quirinale, l'attesa è quasi spasmodica: l'Italia intera si sta chiedendo che cosa diranno i rappresentanti del Partito Pensiero e Azione. Ma ancor più si stanno chiedendo che capperi è il Partito Pensiero e Azione. I più colti

si domandano: non sarà che, a guidarlo, spunta Giuseppe Mazzini? Tutti gli altri si limitano a riflettere sul fatto che mai nome fu più esageratamente pretenzioso: di questi tempi, nei palazzi della politica, se sono due cose che non si vedono sono proprio Pensiero e Azione. Eppure, a sorpresa, sono proprio loro che oggi pretendono di salire le scale del Quirinale...

L'orario è fissato: ore 12.45, subito dopo Fare-Psi, e prima di Psi-Pli, in attesa che passino Democrazia Solidale, poi Gal, Civici Innovatori, Per le Autonomia e Conservatori Riformisti. In mattinata, però, il presidente Mattarella vedrà anche Alternativa Libera Possibile e l'Unione Sudamericana Emigrati Italiani. Ora si capisce che, arrivato a metà giornata, e assolto il doveroso compito istituzionale con Pensiero e Azione, il capo dello Stato si debba prendere due ore di riposo. Gli sarà di certo

venuto il mal di testa a leggere tutti quei nomi strani. E soprattutto dovrà cercare di capire: ma questi da dove saltano fuori? Chi rappresentano? E perché?

Se uno volesse avere, infatti, la distanza che passa tra il palazzo e il Paese, se uno volesse avere la fotografia esatta di quanto la politica si è allontanata dalla realtà, bene: dovrebbe prendere il calendario delle consultazioni del Quirinale. Da stamattina (venerdì) alle 10 a domani (sabato) alle 17 sfileranno 23 gruppi politici. La maggior parte dei quali ha un rapporto con gli elettori più o meno simile a quello che io ho con Miss Universo. Nullo, purtroppo. Basterebbe fare la prova in un qualsiasi mercato d'Italia: scusi, signora, lei che ne pensa del Gal? No, grazie: io il detersivo non lo voglio cambiare. E dell'Alp? Lo compro solo se costa meno dell'Arbre Magique.

Alle 12.05 in punto di oggi, per esempio, salirà al Quirinale l'Usei, Unione Sudamericana Emigrati Italiana: rappresenta un importante gruppo composto da quattro parlamentari (quattro), di cui una nata in Brasile, e gli altri tre in Lazio e Campania (saranno le famose pampas di Avellino? Il Mato Grosso di Frosinone?). Alle 13.05 salirà invece il gruppo Psi-Pli, due nomi di grande storia e nobiltà per tre iscritti

(3 di numero, proprio: i socialisti e liberali italiani sono tutti qui?). Poi ci saranno i Civici Innovatori della star tv Gianfranco Librandi, l'Alternativa Libera e Possibile di Pippo Civati, il Fare dei seguaci di Flavio Tosi, dissidenti della Lega Nord (tre iscritti pure loro) e il Gal, Gruppo Autonomie e Libertà, che a sua volta suddivide i suoi 14 iscritti in altre 6 gruppi: Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Euro Exit e Mpl Movimento Popolare Libertas. Per fortuna non hanno potuto pretendere la consultazione uno per uno, altrimenti Mattarella faceva notte ad ascoltarli tutti.

Poi sarebbe bello se qualcuno riuscisse a spiegare agli italiani, per esempio, che differenza c'è tra il gruppo Grandi Autonomie e Libertà e il gruppo Per le Autonomie? Cioè: non basta un solo gruppo per l'Autonomia? Ci vuole quello per le Grandi Autonomie e quello per le Autonomie normali? E se uno è per le Piccole Autono-



mie che fa? Un terzo gruppo diverso? Ah già dimenticavo: c'è anche l'Ala, il partito dei verdiniani, Alleanza-Liberal-popolare per le Autonomie. Ecco, un movimento per le autonomie ci mancava, in effetti. Tanto più che ovviamente, alla lista delle consultazioni, non possono mancare i canonici Sudtiroler Volkspartei e le minoranze della Valle d'Aosta, oltre ai Gruppi Misti di Camera e Senato che stamattina apriranno la sfilata, lasciando a tutti noi un grande interrogativo: ma se ogni Civati si fa un gruppo a sé, chi diavolo resterà mai nel Gruppo Misto?

Comunque scusate se ci ritorno, ma è importante: il clou della giornata sarà alle 12.45, segnatevi l'appuntamento, accendete il televisore, mettetevi in ascolto della radio. A quell'ora salgono al Colle i rappresentanti del Partito Pensiero e Azione: sono due ex socialisti eletti del Pd e Aniello Formisano, un ex Idv. Il movimento Ppa è sorto a Torino nel 2002, il suo segretario nazionale è Antonio Piarulli, 55 anni, di Potenza, uno che si propone di «contrastare il falso bipolarismo e favorire il vero pluralismo» e ha come motto «non guerre ma moderazione, dialogo e concertazione». Per la verità non sembra attivissimo: il sito Internet, infatti, non si aggiorna dal settembre 2009, di battaglie politiche non se ne ha traccia alcuna (sarà perché è contro la guerra?), di dialogo e concertazione neppure. Eppure la sigla non è nuova nella politica nazionale, ha già avuto un suo spazio in Parlamento: la usò infatti Gianfranco Micciché (ex Forza Italia, ex Grande Sud) per creare il suo gruppo nel 2012, esattamente come ora lo usano Formisano (ex Idv, ex Centro Democratico) e i suoi due compagni per creare il loro. In pratica: vuoi fare un gruppo? Sali sul Ppa. Quello non è un partito: è un taxi. Basta prenderlo, e se glielo chiedi ti porta dove vuoi, persino al Quirinale. Dove, più o meno allo stesso modo, salgono anche Gal, Fare, Psi-Pli, Civici Innovatori, e tutto quell'altro spezzatino indigesto che oggi sfilerà alle consultazioni per rappresentare al presidente della Repubblica il sentimento e le volontà degli italiani. C'è solo un problema: chi glielo dice agli italiani che oggi a rappresentarli al Quirinale sono Ppa, Alp, Gal, Gpa e finti sudamericani dell'Usei?